



# *il* Latino *della* politica





## Consiglio di Presidenza

### Presidente

On. Guido Lo Porto

### Vice Presidenti

On. Salvo Fleres

On. Vladimiro Crisafulli

### Deputati Questori

On. Franco Catania

On. Andrea Zangara

On. Girolamo Turano

### Deputati Segretari

On. Sebastiano Burgaretta Aparo

On. Francesco Scoma

On. Giuseppe Basile

On. Giuseppe Galletti

On. Angelo Paffumi

Con la collaborazione di:





*il* Latino  
*della*  
politica



Assemblea Regionale Siciliana

Servizio Informazione  
e Comunicazione

a cura di Salvatore Parlagreco

con la collaborazione  
di Gaspare Sardella

**A fortiori** // Con maggior ragione.

**A latere** // Dal fianco (del Pontefice) Il titolo di legati a latere spetta ai cardinali che compiono missioni di straordinaria importanza esercitando la volontà del Pontefice.

**A posteriori** // Da ciò che è dopo.

**A priori** // Letteralmente “da ciò che è prima”. Molto in uso nel linguaggio politico per segnalare una conclusione, appunto, “aprioristica”, cioè sprovvista di quegli elementi (esperienza, conoscenza dei fatti) che la giustifichino, e dunque frutto di un pregiudizio.

**Ab absurdo** // Per via dell'assurdo è una forma di argomentazione

**Ab initio** // Espressione che significa “dall'inizio, dal principio”.

**Ab intestato** // Così si dice di chi muore senza aver fatto testamento.

**Ab urbe condita** // Dalla fondazione della città. Ossia di Roma.

# A

**Absit injuria verbo** // “Sia detto senza ingiuria”, cioè senza voler insultare o dir male di alcuno. Espressione latina entrata nel linguaggio politico moderno, dove spesso però finisce col segnalare l'intenzione opposta.

**Abusus non tollit usum** // L'abuso non toglie l'uso

**Acta est fabula** // La rappresentazione è finita. Ultime parole di Augusto morente.

**Ad bestias** // Alle bestie. Formula con cui i Romani condannavano i colpevoli ad essere sbranati dalle fiere del circo.

**Ad hoc** // Letteralmente “a ciò”. L'espressione segnala che qualcosa è stata fatta per un fine ben preciso e unicamente per questo.

**Ad impossibilia nemo tenetur** // Nessuno è obbligato a fare l'impossibile.

**Ad interim** // Provvisoriamente.

**Ad libitum** // A piacere, a scelta.



**Ad limina** // Alle soglie. L'abitudine degli antichi cristiani di soffermarsi sulla soglia delle Basiliche di SS Pietro e Paolo.

**Ad litteram** // Letteralmente.

**Ad majora** // Espressione di augurio latina. Usata per augurare le migliori fortune a qualcuno.

**Ad personam** // Alla persona

**Ad referendum** // Con l'obbligo di riferire.

**Ad usum delphini** // Ad uso del delfino. L'espressione lascia intendere che una decisione sia stata presa per favorire la persona designata dal leader.

**Affidavit** // Rassicurò, certificò. Una dichiarazione giurata da prestarsi innanzi al magistrato o altra autorità.

**Alibi** // Altrove. Quando un accusato per dimostrare la propria innocenza, prova che egli era lontano dal luogo del reato nel momento in cui il reato veniva commesso

**Alter ego** // Un altro me stesso. Si dice di una persona che deve o suole sostituirla un'altra in tutto e per tutto. Segna il ruolo di una persona che affianca e talvolta sostituisce chi ricopre incarichi di prestigio e svolge funzioni importanti.

**Amicus Plato, sed magis amica veritas** // Platone mi è amico, ma la verità mi è più amica. Espressione latina attribuita ad Aristotele, che privilegia la verità all'amicizia.

**Arcana Imperii** // I segreti di Stato.

**Audaces fortuna juvat** // La fortuna aiuta gli audaci, espressione di uso comune per stimolare all'azione e spingere a osare coloro che generalmente preferiscono la cautela o peccano di eccesso di prudenza.



**Aurea mediocritas** // Aurea mediocrità.

**Aut aut** // “O l'uno o l'altro”, espressione latina entrata nel linguaggio comune per porre qualcuno di fronte a una scelta immediata e precisa.



# B

**Brevi manu** // Espressione usata per segnalare la necessità che qualcosa venga consegnata direttamente al destinatario, nelle sue mani.

**Busillis** // Viene dall'espressione latina *In diebus illis*, presente nei Vangeli, che significa letteralmente “in quei giorni”. Il termine, adoperato con tono scherzoso, sarebbe nato dalla difficoltà nel tradurla. “Busillis” ha assunto il significato di problema, difficoltà.



# B

**Caput mundi** // Capo del mondo. Roma imperiale e sede del Pontefice.

**Casus belli** // Caso di guerra. Avvenimento che rende la guerra necessaria o inevitabile.

**Cogito, ergo sum** (Cartesio) // Penso, dunque sono.

**Compos sui** // Pienamente padrone di sé.

**Conventio ad excludendum** // Intesa al fine di escludere una parte. Nel linguaggio politico un partito, un candidato, una proposta.

**Cuique suum** // A ciascuno il suo.

**De auditu** // Per sentito dire.

**De cuius** // Del quale. Colui della cui eredità si parla. L'espressione latina è entrata nel linguaggio politico con un significato allusivo, riferito a colui che trae benefici, frutti non meritati, da ciò che altri hanno fatto.

**De iure** // Espressione latina che significa “di diritto”. Nel linguaggio politico è usata talvolta in premessa a discorsi che costringono, invece, a non tenere conto delle regole.

**De plano** // Espressione che in senso letterale significa “pianamente”. E quindi tutto ciò che si può e si deve fare senza incontrare alcuna difficoltà.

**De visu** // Di viso

**Deficit** // Parola che significa “manca”. Nel linguaggio politico, economico, istituzionale, e anche nella pubblicitaria segnala che si è speso di più rispetto a ciò che si è guadagnato. In particolare, si intendono con questo termine le voci in passivo del Bilancio annuale dello Stato.

**Deus ex machina** // Letteralmente “il dio che scende da una macchina”, la trovata degli autori tragici dell'antica Grecia, i quali affidavano a un congegno meccanico l'arrivo in scena di una divinità calata dall'alto, che risolveva la matassa apparentemente inestricabile della vicenda rappresentata. Oggi si usa per indicare la persona che “miracolosamente” riesce a trovare la soluzione di un problema complesso e a rimettere a posto le cose.

**Dies irae** // Dalla frase latina *Dies irae, dies illa*, significa letteralmente “il giorno dell'ira, quel giorno”. Si usa per ricordare un evento grave, l'episodio che provocò il conflitto, la lite.

**Diminutio...** // Sta per *diminutio capitis*, che significa letteralmente diminuzione del capo, nel senso di una valutazione inadeguata del suo ruolo.

**Divide et impera** // “Crea divisioni e comanda”, è una delle espressioni latine più usate nel linguaggio politico. Indica il comportamento del leader che trae vantaggio dalle spaccature e dai contrasti, da lui stesso alimentati, non solo fra gli avversari ma anche fra coloro che stanno dalla sua parte, allo scopo di mantenere

# D

più facilmente il controllo della situazione.

**Do ut des** // Letteralmente: io do affinché tu mi dia.  
L'espressione segnala, appunto, lo scambio ai limiti dell'illecito.

**Dulcis in fundo** // Il dolce viene in fondo.

**Dura lex sed lex** // Dura legge ma è legge e va rispettata.



**Errare humanum est** // Frase latina di Seneca che così recita per intero: *errare humanum est, sed perseverare in errore dementis*, ossia “errare è umano, ma perseverare nell'errore è da dementi”.

**Est modus in rebus** // C'è una misura in tutte le cose. Segnala la necessità di un comportamento senza eccessi.

**Erga omnes** // Verso tutti, la validità di una legge.

**Et cetera** // E il resto.

**Ex abrupto** // All'improvviso, di colpo.

**Ex aequo** // Indica una situazione di pari merito.

**Ex cathedra** // Letteralmente “dalla cattedra”. Indica un tono solenne, un modo cattedratico di parlare e rivolgersi agli altri. Recitare, dunque, la parte del maestro, anche quando non è il caso di farlo.

**Excusatio non petita, fit accusatio manifesta** // L'avanzare giustificazioni non richieste equivale ad accusarsi chiaramente.

# F

**Fac-simile** // Latinismo che significa “fa una cosa simile”.

# G

**Genius loci** // Il genio, ossia il nume tutelare del luogo.

**Grosso modo** // All'ingrosso.



**Habeas corpus** // Cardine del diritto angloamericano, indica la richiesta non eludibile dell'autorità giudiziaria, rivolta alla polizia, di esibire indizi gravi e prove di colpevolezza sul conto di un cittadino privato della libertà, in modo che esso subisca un regolare processo e eserciti il suo diritto di difesa.

**Habemus Pontificem** // Frase latina usata dalla Chiesa quando il Conclave dei cardinali elegge il nuovo Pontefice di Roma.

**Hic et nunc** // Letteralmente “qui e ora”, immediatamente,

**Hic manebimus optime** // Frase latina riportata da Tito Livio, attribuita a un centurione romano. Letteralmente significa “qui resteremo ottimamente”. L'espressione è entrata nel linguaggio politico per esprimere con enfasi la volontà di mantenere l'incarico che si ricopre, smentendo così le dicerie sul desiderio di lasciare il posto per ottenere altri incarichi di maggior prestigio.

**Hic sunt leones** // Qui stanno i leoni. Così venivano segnalati i territori sconosciuti nelle carte geografiche dell'Africa interna.

**Imprimatur** // Si stampi. Con questa parola la censura ecclesiastica consente la stampa di un libro. Ma è divenuta di uso comune per sottolineare un consenso a ciò che è stato scritto.

**In cauda venenum** // Nella coda sta il veleno.

**In medio stat virtus** // La virtù si trova nel mezzo, cioè lontana dagli estremi. Fra due posizioni estreme bisogna cogliere ciò che di buono vi è in entrambe.

**In pectore** // Letteralmente “nel petto”. Richiama una regola della Chiesa di Roma, che attribuisce al Pontefice la possibilità di nominare un cardinale senza tuttavia dargli le funzioni, riser vandosi di farlo al momento opportuno. Nella pubblicistica l'espressione si adopera per dare per scontata una nomina.

**In vitro** // Nel vetro. Indica gli esperimenti fisiologici o clinici fatti fuori dell'organismo vivente.

**Insalutato ospite** // Senza salutare l'ospite.

**Intelligenti pauca** // Poche parole bastano a chi sa intendere.



**Interim** // Carica pubblica affidata a qualcuno in via temporanea a causa della mancanza del titolare e in attesa della nuova nomina.

**Inter nos** // Letteralmente “fra noi”, cioè “in confidenza”.

**Iipse dixit** // *Egli ha detto* o *Il maestro ha detto*. Formula con cui si allude ad un'autorità le cui parole non possono essere messe in discussione.

**Iipso facto** // Sul fatto, sull'atto stesso.

## J

**Jacta alea est** // Il dado è gettato. La frase pronunciata da Giulio Cesare al passaggio del Rubicone.



## L

**Lapsus calami** // Un errore della penna.

**Lapsus linguae** // “Errore della lingua”, espressione latina entrata nell'uso comune per giustificare uno sbaglio e invocare indulgenza, addebitando la colpa a una banale confusione di parole, alla sostituzione involontaria di un termine con un altro, dunque a una distrazione.

**Lupus in fabula** // Il lupo nel racconto, nella favola. Scoprire chi vuole nascondere o nascondersi.



**Mala tempora currunt** // Si vivono tristi tempi.

**Manu militari** // Letteralmente “per mezzo dei soldati”, oggi l'espressione latina si adopera per esprimere un rammarico, giudicare negativamente la soluzione imposta dall'esterno a un determinato problema.

**Medice, cura te ipsum** // Frase latina tratta dai Vangeli, significa letteralmente “*medico, cura te stesso*”. È entrata nell'uso comune per esprimere l'invito pressante ad avere maggior cura di se stessi e a non occuparsi unicamente dei problemi altrui.

**Mirabilia** // Termine proveniente dal latino, significa “cose mirabili, straordinarie”.

**Modus vivendi** // Modo di vivere. Adattarsi, concordare facendo concessioni reciproche.

**More solito** // Secondo la solita abitudine.

**Mors tua vita mea** // Morte tua , salvezza mia.

**Motu proprio** // Per iniziativa propria.

# M

**Mutatis mutandis** // letteralmente “mutate le cose che devono essere mutate”. In genere l'espressione precede la considerazione che non cambia nulla o quasi.

# N

**Nemo propheta in patria** // Nella versione completa: *nemo propheta acceptus est in patria sua*, ossia “nessun profeta è gradito nella sua patria”. Vuole ricordare che personaggi eccellenti non riescono a emergere, avere fortuna ed essere riconosciuti come tali nella propria città.

**Nihil obstat** // Nulla osta, segnala l'assenza di impedimenti e quindi il consenso.

**Non bis in idem** // Mai due volte per la stessa ragione.

**Non dolet** // Non duole.

**Non expedit** // Letteralmente “non conviene”. L'espressione

sottolinea l'inopportunità di intraprendere una iniziativa o un'azione.

**Non plus ultra** // Letteralmente “non più oltre”. L'espressione indica, talvolta con rammarico, l'impossibilità di fare meglio.

**Nunc aut nunquam** // Ora o mai

**Nunc et semper** // Ora e sempre.



**Obtorto collo** // Di malavoglia. Qualcosa che va fatta nonostante non piaccia, si sia in disaccordo.

**Omissis** // Le parti omesse di un documento che non può essere reso pubblico nella sua interezza perché alcuni passaggi sono stati censurati.



**Panem et circenses** // Pane e giochi. Ciò che si deve dare al popolo perché il popolo sopporti le nefandezze del potere.

**Par condicio** // Significa pari opportunità, condizione di parità.

**Primus inter pares** // Il primo fra eguali.

**Pro bono pacis** // Per il bene della pace.

**Pro forma** // Per la norma (non per la sostanza)

**Pro rata parte** // In proporzione.

**Pro tempore** // Temporaneamente.

**Promoveatur ut amoveatur** // Si promuova per allontanarlo. L'espressione è usata ironicamente, con riferimento alle antiche amministrazioni che pur di mandare via un impiegato indesiderabile erano disposte a promuoverlo.

**Prorogatio** // Proroga, differimento della scadenza di un termine disposta per legge o dal giudice.

# Q

**Quid pro quo** // Una cosa per l'altra.

# R

**Rebus sic stantibus** // Così stando le cose.

**Redde rationem** // Rendi i conti. Quando viene il momento del redde rationem, sono guai per chi deve mostrare i conti.

**Referendum** // Istituto giuridico che permette al corpo elettorale di partecipare direttamente alle scelte del Paese attraverso una consultazione popolare.

**Relata refero** // Ripetere cose riferite da altri.

**Repetita jvant** // Giova ripetere le stesse cose.

qr

**Sancta sanctorum** // Le cose più sante o il luogo più santo tra le cose o i luoghi santi. Ciò che non deve essere violato, conosciuto.

**Si vis pacem...** // *Si vis pacem, para bellum*, “se vuoi la pace preparati a combattere”. Teorizza la strategia dell'Impero Romano: se sei forte, nessuno oserà attaccarti e potrai assicurare la pace al tuo popolo. Ovviamente, la pace che ti conviene.

**Sic transit gloria mundi** // Così passa la gloria del mondo. Espressione della liturgia ecclesiastica, utilizzata nel linguaggio politico.

**Simul stabunt, simul cadent** // “*Insieme stanno, insieme cadono*”  
Con tale espressione, entrata nell'uso corrente dopo la modifica dell'art. 126 della Costituzione, si intende dire che nel caso in cui il Consiglio regionale approvi una mozione di sfiducia nei confronti del Presidente della Regione, ovvero quest'ultimo si dimetta o venga rimosso, entrambi gli organi (Presidente della Regione e Consiglio Regionale) vengono contestualmente a cessare dalle loro funzioni.

**Sine cura** // Dal latino, letteralmente “senza preoccupazione”. Si adopera per segnalare l'attribuzione di un incarico dal quale si hanno

solo benefici e per il quale non si deve spendere alcunché.

**Spes ultima dea** // Speranza, ultima dea.

**Statu quo** // La situazione attuale.

**Statu quo ante** // La situazione o la condizione precedente a quella attuale.

**Sui generis** // D'indole propria, molto particolare.



**Tabula rasa** // Tavoletta liscia, cioè non scritta, mai utilizzata.

**Tentare non nocet** // Tentare non nuoce.

**Ubi major, minor cessat** // Dove c'è il maggiore, il minore cessa. Le attenzioni sono sempre solo per chi ha più autorità, più potere o prestigio. Gli altri sono in ombra.

**Una tantum** // Occasionali misure di carattere economico, che in genere hanno l'obiettivo di alleggerire il disavanzo dei conti pubblici, senza però inserirsi in un organico progetto di risanamento né affrontare i problemi strutturali dell'economia.

**Unicuique suum** // A ciascuno il suo.

**Usque ad finem** // Sino alla fine.

# V

**Vae victis** // Guai ai vinti.

**Vacatio legis** // Il tempo che passa fra la pubblicazione della legge nella Gazzetta Ufficiale e il giorno in cui la legge entra in vigore.

**Vendere fumum** // Vender fumo.

**Verba volant , scripta manent** // Le parole volano, gli scritti restano.

**Vox clamantis in deserto** // La voce non ascoltata di uno che chiama nel deserto.

**Vulgo** // Comunemente.

**Vulnus** // Ferita inferta alle istituzioni, la trasgressione di una norma.



Note

note



Note

note







progettazione grafica ® Sfera Comunicazione